

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALL'ACCORDO PREVENTIVO SULLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2022

MODULO I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

In applicazione della legge 56/2014, con la quale è stato avviato un processo di riordino delle funzioni svolte dalle amministrazioni provinciali, con la l.r. 22/2015, la Regione Toscana dal 01.01.2016 ha acquisito la titolarità di alcune funzioni esercitate dalle Province, dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle Unioni di Comuni, acquisendo altresì il personale dei suddetti enti necessario allo svolgimento di tali funzioni, che è stato inquadrato nei ruoli regionali. A far data dal trasferimento del personale le risorse destinate dalle amministrazioni provinciali alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività hanno incrementato stabilmente le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità. Tali risorse sono andate a costituire, nell'ambito del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente degli anni 2016-2017, specifici fondi destinati esclusivamente al personale trasferito. Dall'anno 2018 in forza della legge 205/2017, art. 1 comma 800 si è proceduto all'armonizzazione del trattamento economico del personale trasferito superando la partizione del fondo utilizzata negli anni 2016-2017 e incrementando il fondo del valore massimo consentito dalla citata normativa (per un importo di € 198.236).

In data 30 aprile 2019 è stato emanato il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" convertito con modificazioni dalla l. 28 giugno 2019, n.58; all'art. 33, comma 1 ultimo periodo è stabilito che "*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.*";

Al fine di dare adeguato riscontro alle istanze promosse dalla Corte dei conti - Sezione di controllo per la Toscana, in sede di giudizio di parifica di sua competenza sul rendiconto della Regione Toscana, con la legge n. 22 del 13 luglio 2021 e con la successiva delibera di Giunta n. 895 del 06.09.2021 si provvede alla ricollocazione del Direttore generale e dei direttori della Giunta regionale, nonché del Segretario generale del Consiglio regionale nella dotazione organica, definendone il relativo trattamento economico ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Area Dirigenza, Funzioni Locali a valere sul fondo per il salario accessorio della dirigenza.

La legge regionale 1 marzo 2022, n.5 recante "*Disposizioni in materia di dotazione organica e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione*" dispone che a decorrere dall'anno 2021, la retribuzione di posizione e di risultato delle figure dirigenziali apicali di cui sopra viene imputata al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale e ne incrementa l'importo, ferma restando la spesa complessiva sostenuta per tale finalità nell'anno 2016, e in ogni caso nel limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017, con conseguente riduzione dei precedenti diversi stanziamenti a valere sul bilancio dell'ente, al fine di garantire l'invarianza della spesa.

Nel preambolo alla stessa l.r. 5/2022 si precisa che le risorse relative al trattamento economico accessorio delle figure apicali concorrono alla determinazione del limite di cui all' articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo della Lombardia 16 aprile 2019, n. 150, secondo la quale nel computo del tetto di spesa previsto dal sopracitato articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 , rientrano tutte le risorse stanziati in bilancio dall'ente destinate al trattamento accessorio del personale, indipendentemente dall'allocazione delle risorse medesime nel bilancio dell'ente.

La Regione ha dato attuazione alla suddetta legge per mezzo del decreto dirigenziale n. 11639 del

14.06.2022 “Attuazione della legge regionale 1 marzo 2022, n. 5 relativamente al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per le figure apicali della Regione” con cui si dispone l’incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente e si ridetermina il limite di cui all’art. 23, co. 2 D.lgs 75/2017 tanto per l’anno 2021 quanto a regime a partire dall’anno 2022, come segue:

- limitatamente all’anno 2021, stante la data di decorrenza del reinquadramento delle figure apicali a far data dal 01 ottobre 2021 e tenuto conto dell’ammontare delle risorse impegnate nel bilancio finanziario 2021-2023, annualità 2021, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza - parte stabile soggetta al limite di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 – è incrementato di un ammontare pari ai 3/12 della disponibilità di risorse del bilancio finanziario 2021-2023, annualità 2021, destinate alla retribuzione accessoria della dirigenza apicale corrispondente ad un importo di € 310.295;
- a partire dall’anno 2022 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza - parte stabile soggetta al limite di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 – è incrementato dell’importo di euro 1.404.799,91;
- il limite di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 relativo all’anno 2016, è incrementato dell’ammontare di euro 1.404.799,91 passando, a partire dall’anno 2022, da € 8.014.561,00 ad € 9.419.360,91;
- limitatamente all’anno 2021 il limite di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, è innalzato di un ammontare pari ai 3/12 dell’importo massimo di euro 1.404.799,91 corrispondente ad € 351.200 passando da € 8.014.561 ad € 8.365.761;

Con il decreto 3 settembre 2019 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni”, sono state dettate disposizioni applicative dell’art. 33 del citato d.l. 34/2019; nelle premesse, è dato atto che “il limite al trattamento economico accessorio di cui all’art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell’art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all’anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

Con nota indirizzata alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in risposta alla nota n. 5532/C1PERS/C7SAN del 15/07/2020 il Ministero dell’Economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - ha fornito indicazioni applicative circa l’adeguamento del limite di cui all’art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017.

In sede di quantificazione preventiva l’Amministrazione ha stimato che per l’anno 2022 non vi sarà un incremento di personale rispetto al dato rilevato al 31.12.2018 e si è pertanto attenuta al limite storico riservandosi di procedere, a seguito della quantificazione delle unità di personale, all’eventuale adeguamento del fondo in sede di quantificazione consuntiva, al ricorrere dei presupposti di cui all’ art. 33 del d.l. 34/2019.

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza della Regione Toscana è quantificato in via preventiva per l’anno 2022 in € 9.794.473,91. A tali importi si perviene come segue:

Sezione I – risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a € **14.385.509,88** e sono così formate:

- A. Le risorse storiche consolidate ammontano a € **5.299.460** (art. 26 comma 1 lett. a) CCNL 23.12.1999 – risorse complessivamente destinate al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l’anno 1998);
- B. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL: ammontano complessivamente a € **1.533.220**; essi sono formati da:

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità – incrementi esplicitamente quantificati dai CCNL		
Fonte	Descrizione	Importo
CCNL 23/12/1999 art.26, c.1 lett.d	1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 167.848
CCNL 22/02/2006 art. 23, comma 1	incremento di € 520 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali	€ 112.320
CCNL 22/02/2006 art. 23, comma 3	1,66% del monte salari della dirigenza dell'anno 2001	€ 219.284
CCNL 14/05/2007 art.4 comma 1	incremento di € 1.144 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali	€ 211.640
CCNL 14/05/2007 art.4 comma 4	0,89% del monte salari della dirigenza dell'anno 2003	€ 121.841
CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 1	incremento di € 478,40 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali	€ 79.414
CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 4	1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005	€ 242.525
CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 1	incremento di € 611 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali	€ 96.538
CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 4	0,73% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2007	€ 104.933
CCNL 17/12/2020 art. 56 comma 1	1,53% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2015	€ 176.877
TOTALE		€ 1.533.220

Tabella 1

C. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: ammontano a € **7.522.829,88**. Tali risorse sono costituite da:

- 1) **Applicazione l.r. 66/2011 art. 38, commi 1 e 7:** con tale norma il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è stato trasferito, a far data dal 01.01.2012, nel ruolo unico regionale. Dal 01.01.2012 le risorse di ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza del 23.12.1999 (quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999) confluiscono per l'intero importo nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza. Tali risorse sono state quantificate dal Direttore di ARTEA con nota prot. 126509 del 3.11.2011 in € **215.846**;
- 2) **applicazione legge regionale n. 22/2016, art. 19 comma 3 (ex APET):** in base a tale norma la Regione Toscana è subentrata all'Agenzia regionale di promozione turistica (già Agenzia di Promozione economica della Toscana) nella titolarità di alcune funzioni, acquisendone, con decorrenza 01.04.2016, parte del personale. L'art. 19 comma 3 della citata l.r. 22/2016 ha previsto che le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 riferite al personale trasferito confluiscono per l'intero importo nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale non dirigente della Regione Toscana a fronte di una equivalente riduzione da parte dell'Agenzia. Tali risorse sono state quantificate con decreto n. 117 del 28.10.2016 del Direttore dell'Agenzia regionale di promozione turistica in € **125.900** annui;
- 3) **CCNL 12.02.2002 art. 1, comma 6:** tale norma prevede l'incremento delle disponibilità del fondo di un importo annuo di € 3.356,97 relativamente ad ogni posto di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppresso. A tale titolo le risorse computate nel fondo dell'anno 2022 ammontano a € **197.302**, e sono invariate rispetto all'anno precedente;
- 4) **CCNL 23/12/99 art.26, c.1 lett. f):** tale norma prevede che le somme connesse al trattamento

incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni vadano ad incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. L'importo conteggiato per l'anno 2022 (€ 207.230) è immutato rispetto all'anno precedente;

- 5) **CCNL 23/12/99 art.26, c.1 lett. g):** tale norma contrattuale prevede che le somme corrispondenti alla retribuzione individuale di anzianità e al maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio confluiscono nel fondo. Per l'anno 2022 tali risorse sono quantificate in € 1.255.343 e includono i ratei di R.I.A. relativi alle cessazioni fino all'anno 2019. I ratei sono calcolati in base alle singole date di cessazione e all'importo della R.I.A. e del maturato economico in godimento ai dirigenti che cessano dal servizio;
- 6) **CCNL 2016-2018 art. 57, comma 2, lett. a)** l'importo annuo corrispondente alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato nel 2020 ammonta a € 8.421; si fa presente che l'importo indicato nel decreto dirigenziale n. 16835 del 28/09/2021 per mero errore materiale riportava la cifra di € 8.367;
- 7) **CCNL 2016-2018 art. 57, comma 2, lett. c)** l'importo corrispondente alla R.I.A. non più corrisposta al personale cessato dal servizio nel 2021 ammonta ad € 4.558,97;
- 8) **CCNL 23/12/99 art.26, comma 3:** l'importo di € 2.525.814 è da mettere in relazione all'applicazione delle leggi regionali 64/06 (€ 1.550.814), 67/07 (€ 525.000) e 69/08 (€ 450.000);
- 9) **CCNL 23/12/99 art.26, comma 5:** la norma consente all'Ente di integrare le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato con una quota del 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale. Le risorse conteggiate a tale titolo ammontano a € 322.523, importo immutato rispetto all'anno precedente;
- 10) **Applicazione l.r. 22/2015:** nel fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2022 sono inserite risorse per un importo pari a € 1.086.856 come risultante dagli allegati D e D bis alla l.r. 70/2015;
- 11) **Applicazione art. 1, comma 800, l. 205/2017:** in attuazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017, la Regione ha facoltà di incrementare le risorse destinate al salario accessorio del personale anche di qualifica dirigenziale per attuare il riequilibrio delle retribuzioni accessorie del personale ex provinciale rispetto a quelle in godimento al restante personale, purché si rispettino i parametri di cui all'art. 23, comma 4, lett. a) e b) del D.Lgs. 75/2017. Il rispetto di tali parametri si evince dal testo del DPCM 8 marzo 2019, entrato in vigore nel mese di maggio 2019. La Giunta, con decisione n. 34 del 25.06.2019 ha autorizzato l'incremento del fondo delle risorse a decorrere dall'anno 2018 nella misura massima consentita dalla norma ovvero l'intero differenziale rilevato tra il valore pro capite del salario accessorio 2016 rispettivamente del personale già in forza all'ente prima dell'attuazione della l.r. 22/2015 e del personale trasferito ai sensi della l.r. 22/2015. Tale incremento è stato calcolato nella maniera che segue:
 - a. Il valore pro capite 2016 è stato ottenuto, sia per il personale trasferito ai sensi della l.r. 22/2015, sia per il restante personale, dal quoziente tra le risorse soggette all'applicazione dell'art. 1, comma 236, della l. 208/2015 (al netto delle relative decurtazioni) e il personale in servizio al 31.12.2016; si precisa che con deliberazione GR n. 215 del 9 marzo 2015 è stata dichiarata la sussistenza, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di posizioni soprannumerarie di personale di categoria e qualifica dirigenziale conseguentemente all'attuazione dei piani generali complessivi di riorganizzazione degli assetti organizzativi, da riassorbirsi nel corso del biennio 2015- 2016; il relativo piano di riordino si è concluso il 31/12/2016 e ha determinato la soppressione integrale delle posizioni dichiarate soprannumerarie delle dotazioni organiche del personale, facendo scaturire al termine dello stesso anno una diminuzione strutturale del personale e della relativa spesa oltre che dei fondi del salario accessorio a norma di quanto previsto dall'art. 1, comma 236, della l. 208/2015, anche in considerazione del fatto che le cessazioni derivanti da posizioni soprannumerarie non hanno concorso alla quantificazione dello spazio occupazionale nei limiti del turnover e che fino al 31/12/2016 non è stato possibile effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, salvo quelle obbligatorie;

- b. Il valore delle risorse aggiuntive è stato ottenuto moltiplicando il differenziale tra i due valori pro capite per le unità di personale transitate nel corso del 2016 in attuazione dei processi di riordino istituzionale di cui alla l.r. 22/2015 calcolate al netto delle unità del personale regionale cessato dal servizio. Le unità di proprio personale cessato dal servizio nel 2016 sono state calcolate confrontando il personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2016 con quello in servizio al 01/01/2017, come risultante dal sistema informativo del personale, al netto degli ingressi per nuove funzioni e per trasferimenti operati a seguito di processi di riordino istituzionale diversi rispetto a quelli disposti con la l.r. 22/2015¹.

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017								
Partizioni	Risorse soggette all'applicazione dell'art. 1, comma 236, della l. 208/2015	Personale al 31.12.2016	Valore pro capite	Differenziale unitario	personale cui si applica il differenziale			Risorse aggiuntive
					personale trasferito	Variazione personale a tempo indeterminato 01.01.2016-01.01.2017	totale	
Personale cui NON si applica la l.r. 22/2015	6.468.045	94	68.809	22.026,21	24	-15	9	198.236
Personale cui si applica la l.r. 22/2015	1.076.004	23	46.783					

Tabella 2

- 12) **Applicazione l.r. n. 5/2022 ad opera del sopra menzionato decreto 11639/2022** in base al quale il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza - parte stabile soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 – è incrementato di un ammontare pari ad € **1.404.799,91**;

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2022 – quantificazione preventiva altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
CCNL 23/12/1999 art. 26, comma 1, lett.f)	207.230
CCNL 23/12/1999 art.26, comma 1, lett.g)	1.255.343
CCNL 2016-2018 art.57, comma 2, lett.a)	8.421
CCNL 12.02.2002 art. 1, comma 6	197.302
CCNL 23/12/1999 art.26, comma 5	322.523
Applicazione l.r. 22/2015	1.086.856
Applicazione l.r. 22/2016 art. 19 (APET)	125.900
Applicazione l.r. 66/2011 art. 38	215.846
Applicazione leggi regionali nn. 64/06, 67/07, 69/08	2.525.814
Risorse art 1, comma 800, l. 205/2017	198.236
Applicazione l.r. 5/2022	1.404.799,91
Art. 57, comma 2, let. c)	4.558,97
Totale complessivo	7.552.829,88

Tabella 3

¹ Il personale di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato al 01.01.2016 è pari a 94 unità; il personale di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato al 01.01.2017 è composto da 79 unità. In tale ultimo dato non sono comprese le 3 unità di personale con qualifica dirigenziale acquisite nel corso del 2016 per trasferimenti operati a seguito di processi di riordino istituzionale diversi da quelli di cui alla l.r. 22/2015 e segnatamente inquadrare a norma della l.r. 22/2016.

Sezione II – risorse variabili

- .Voce non presente

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Le decurtazioni del fondo dell'anno 2022 ammontano a € **4.591.035,97** e sono interamente riferite alle risorse aventi carattere di certezza e di stabilità.

DECURTAZIONI DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2022 – quantificazione preventiva		
Descrizione		Importo
decurtazioni del fondo/parte fissa	Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale (ante d.l. 78/2010)	-1.238.129,00
	Decurtazioni d.l. 78/2010 art. 9 comma 2 bis - anni 2011-2014	-1.865.374,00
	decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	-1.487.532,97
Totale complessivo		-4.591.035,97

Tabella 4

- 1) Applicazione degli accordi in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro: secondo quanto previsto dal verbale del 17.10.2006, la soppressione stabile di posti resisi vacanti per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro produce una riduzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza in misura pari alla retribuzione di posizione relativa ai posti soppressi. L'importo complessivo di tale riduzione è pari a € **1.238.129**;
- 2) Applicazione del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010: l'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 (L.122/2010), così come modificato dall'art. 1 comma 456 della l. 27.12.2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", ha previsto che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". La riduzione per gli anni 2011-2014 è stata calcolata conformemente a quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011. L'importo, come risulta dal decreto dirigenziale 1287 del 23.03.2015 ammonta a € **1.865.374**;
- 3) Applicazione art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017: tale norma dispone che a decorrere dall'anno 2017 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate dalle pubbliche amministrazioni alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016. Contestualmente, la disposizione in esame abroga a far data dal 01.01.2017 l'art. 1 comma 236 della l. 208/2015. Nell'applicazione di tale disposizione si è fatto riferimento ai criteri già definiti con circolari RGS 12/2011 e 12/2016 per l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 e dell'art. 1 comma 236 della l. 208/2015. Il valore limite dell'anno 2016 previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 ammonta, a seguito dell'applicazione della l.r. 5/2022 per mezzo del già citato decreto 11639/2022 e ai fini del fondo risorse per il salario accessorio della dirigenza per l'anno 2022, a € 9.419.360,91 al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'art. 33 del d.l. 34/2019

convertito con modificazioni dalla l. 58/2019. Con la nota del Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Uffici XIII-XIV richiamata in premessa, sono state fornite le indicazioni di carattere operativo per l'applicazione dell'art. 33 del d.l. 34/2019. In particolare:

- a. calcolo del valore medio 2018: il calcolo prende a riferimento:
 - i. il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2018, così come certificato dal Collegio dei Revisori ex art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 e risultante dalla tabella 15 del conto annuale dell'anno 2018, preso al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017;
 - ii. il personale in servizio al 31.12.2018 che risulti destinatario del fondo, includendo in tale aggregato le unità a tempo determinato, indeterminato e in comando presso l'ente ed escludendo il personale dell'ente comandato presso altre amministrazioni ecc.;
- b. Calcolo della variazione del limite per l'anno di riferimento: per l'individuazione delle unità di personale presenti nell'anno di riferimento si considerano i cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi per la contrattazione integrativa prendendo a riferimento *“unicamente il personale con contratto a tempo indeterminato che accede alle risorse accessorie, escludendo pertanto, diversamente dai conteggi indicati per la valorizzazione del valore medio pro-capite, il personale con contratto a tempo determinato ed avendo cura di escludere dal calcolo le assunzioni a tempo indeterminato di personale in precedenza in servizio a tempo determinato, il cui trattamento accessorio risulta già ricompreso nel fondo per la contrattazione integrativa”* Il calcolo viene effettuato conteggiando il numero dei cedolini stipendiali, riproporzionato in caso di part-time, e diviso per dodici, arrotondato alla seconda cifra decimale ove necessario. Tale personale deve essere confrontato con il personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2018 che accede alle risorse accessorie. Il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 verrà aumentato o diminuito (garantendo la salvaguardia del limite originario qualora il personale in servizio nell'anno di riferimento sia inferiore al personale in servizio al 31.12.2018 come specificato nella premessa del decreto 3 settembre 2019 *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni.”*) di una quantità pari al prodotto tra il valore medio pro capite del trattamento economico accessorio rilevato per l'anno 2018 e il numero di unità in aumento o in diminuzione rispetto al personale al 31.12.2018;

Ai fini del calcolo dell'adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, i dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2018 che accedevano alle risorse per il trattamento economico accessorio sono pari a 101 unità della Regione, a fronte i dipendenti in servizio nell'anno 2022 che accedono alle risorse per il trattamento economico accessorio calcolati come sopra specificato sono stimati in 98,57 unità. Si precisa che, ai fini del calcolo del personale sia al 31.12.2018 che nell'anno di riferimento per la determinazione dell'eventuale incremento di personale, sono state incluse le unità di personale in aspettativa di lungo periodo, le quali accedono al fondo per la retribuzione di posizione e risultato, le unità di personale in novazione, nonché il personale comandato presso altre amministrazioni;

Pertanto, sulla base della stima effettuata, per l'anno 2022 è confermato il valore “storico” del limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017, così come determinato dal predetto decreto dirigenziale n. 11639/2022 in applicazione della l.r. 5/2022, riservandosi di procedere all'adeguamento in sede di quantificazione consuntiva, al ricorrere dei presupposti di cui all'art.33 del d.l. 34/2019.

Le risorse dell'anno 2022 soggette all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, pari a € 10.906.893,88 risultano complessivamente superiori al limite 2016 (risultante dall'applicazione della l.r. 5/2022) di € **1.487.532,97**.

fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2022 - quantificazione preventiva	
Risorse incluse nell'applicazione dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017	
Descrizione	Importo
Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020 (art. 57, c.2, lett.a) CCNL 2016-2018) – quota soggetta al limite	12.601.038,00
R.I.A. del personale cessato nel 2021 (art. 57, c.2, lett. c) CCNL 2016-2018)	4.558,97
Applicazione l.r. 5/2022	1.404.799,91
Decurtazioni d.l. 78/2010 art. 9 comma 2 bis anni 2011-2014	-1.865.374,00
Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale (ante d.l. 78/2010)	-1.238.129,00
totale risorse fisse	10.906.893,88

Tabella 5

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella sottostante sono riepilogate le risorse che compongono il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2022.

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA			
Natura	Anno 2021 (CONSUNTIVO)	Anno 2022 (PREVENTIVO)	Variazione
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	13.286.446	14.385.509,88	1.099.063,88
risorse variabili	16.937	0	-16.937,00
decurtazioni del fondo	-4.547.520	-4.591.035,97	-43.515,97
Totale complessivo	8.755.863	9.794.473,91	1.038.610,91

Tabella 6

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con decisione n. 32 del 25.06.2019 la Giunta ha impartito indirizzi in merito alla destinazione delle risorse ascrivibili al fondo salario accessorio del personale dirigente prevedendo che siano rese indisponibili le risorse corrispondenti alla “porzione” di dotazione organica – espressa in unità uomo/anno - non coperta nell'anno di riferimento con incarichi, anche ad interim, affidati a personale dirigente in servizio a tempo indeterminato, determinato o in posizione di comando presso la Regione.

Tali risorse sono da calcolarsi annualmente in sede consuntiva.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Le Parti hanno confermato il criterio di riparto delle risorse adottato negli anni precedenti: alla retribuzione

di risultato sono destinate, in aggiunta alle risorse di cui all'art. 5 comma 4 del CCNL 03.08.2010, pari a € 104.933, risorse in misura pari al 17% delle risorse complessive, fatta salva la possibilità di definire in sede consuntiva la destinazione al risultato di eventuali risorse residue.
 Pertanto, alla retribuzione di risultato sono destinate risorse per € 1.677.569,33; alla retribuzione di posizione vengono destinate € 7.678.165,58.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Nella seguente tabella sono riportate le destinazioni del fondo dell'anno 2022:

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2022 - (quantificazione preventiva) Destinazione delle risorse	
Istituto	Totale
destinazione a stipendio tabellare	438.739,00
Retribuzione di posizione	7.678.165,58
Retribuzione di risultato	1.677.569,33
TOTALE	9.794.473,91

Tabella 7

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Con riferimento al fondo delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2022 si evidenzia che:

a) attestazione motivata del rispetto del principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse del fondo destinate ad utilizzi aventi natura certa e continuativa ammontano a € 8.116.904,58 a fronte di risorse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate, al netto delle riduzioni, in € 9.794.473,91;

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: la retribuzione di risultato viene erogata al dirigente secondo le previsioni del sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale della Regione Toscana come descritta al modulo 2, lett. d) della relazione illustrativa;

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): parte non pertinente allo specifico testo illustrato.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Nella tabella seguente sono poste a confronto le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza degli anni 2021-2022:

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA				
Descrizione	Anno 2021 (consuntivo)	Descrizione	Anno 2022 (preventivo)	Variazioni
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
art. 57, c.2 lett. a) CCNL 2016-2018-unico importo annuale	13.286.446,00	art. 57, c.2 lett. a) CCNL 2016-2018-unico importo annuale	14.380.950,91	1.094.504,91
art. 57, c.2 lett. c) CCNL 2016-2018-unico importo annuale	0,00	art. 57, c.2 lett. c) CCNL 2016-2018-unico importo annuale	4.558,97	4.558,97
TOTALE RISORSE FISSE	13.286.446,00	TOTALE RISORSE FISSE	14.385.509,88	1.099.063,88
RISORSE VARIABILI				
RISORSE VARIABILI SOGGETTE ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		RISORSE VARIABILI SOGGETTE ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		
CCNL 23/12/1999 art.26, comma 2	0,00	CCNL 23/12/1999 art.26, comma 2	0,00	0,00
Applicazione art. 61, comma 9 d.l. 112/2008	0,00	Applicazione art. 61, comma 9 d.l. 112/2008	0,00	0,00
art. 57, c.2 lett. c) CCNL 2016-2018	1.948,00	art. 57, c.2 lett. c) CCNL 2016-2018	0,00	-1.948,00
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE ALL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		
Art. 60 CCNL 2016-2018	14.989,00	Art. 60 CCNL 2016-2018	0,00	-14.989,00
CCNL 23/12/1999 art.26, comma 2	0,00	CCNL 23/12/1999 art.26, comma 2	0,00	0,00
Applicazione art. 61, comma 9 d.l. 112/2008	0,00	Applicazione art. 61, comma 9 d.l. 112/2008	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	16.937,00	TOTALE RISORSE VARIABILI	0,00	-16.937,00
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazioni del fondo /parte fissa		Decurtazioni del fondo /parte fissa		
Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale (ante d.l. 78/2010)	-1.238.129,00	Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale (ante d.l. 78/2010)	-1.238.129,00	0,00
Decurtazioni d.l. 78/2010 art. 9 comma 2 bis - anni 2011-2014	-1.865.374,00	Decurtazioni d.l. 78/2010 art. 9 comma 2 bis - anni 2011-2014	-1.865.374,00	0,00
Riduzioni del Fondo - applicazione art.1 comma 236 l. 208/2015	0,00	Riduzioni del Fondo - applicazione art.1 comma 236 l. 208/2015	0,00	0,00
decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	-1.444.017,00	decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	-1.487.532,97	-43.515,97
decurtazioni del fondo/parte fissa - riduzione pers.in servizio (art. 1 comma 236 l. 208/2015)	0,00	decurtazioni del fondo/parte fissa - riduzione pers.in servizio (art. 1 comma 236 l. 208/2015)	0,00	0,00
Decurtazioni del fondo /parte variabile		Decurtazioni del fondo /parte variabile		
Decurtazioni del fondo/parte variabile - limite 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	0,00	decurtazioni del fondo/parte variabile - limite 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	0,00	0,00
Decurtazioni del fondo/parte variabile - riduzione pers.in servizio (art. 1 comma 236 l. 208/2015)	0,00	Decurtazioni del fondo/parte variabile - riduzione pers.in servizio (art. 1 comma 236 l. 208/2015)	0,00	0,00
TOTALE DECURTAZIONI	-4.547.520,00	TOTALE DECURTAZIONI	-4.591.035,97	-43.515,97
TOTALE RISORSE FONDO	8.755.863,00	TOTALE RISORSE FONDO	9.794.473,91	1.038.610,91

Tabella 8

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile della Regione Toscana consente il rispetto dei limiti di spesa che concernono le risorse per la contrattazione integrativa.

Le risorse che costituiscono il fondo vengono stanziare annualmente attraverso la legge di bilancio ed

eventualmente, qualora ne ricorrano i presupposti, aggiornate in corso d'anno con legge di assestamento. Nella quantificazione dello stanziamento si tiene conto delle disposizioni dei contratti nazionali che definiscono le voci di alimentazione dei fondi per la contrattazione integrativa. La gestione della spesa avviene entro i limiti dello stanziamento di bilancio.

Sezione II – Verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Nella seguente tabella si riportano i dati relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2021:

Destinazione e utilizzo delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2021				
Istituto	valore destinato dall'accordo	importo messo in pagamento (*)	differenza	Risorse da rinviare al fondo dell'anno successivo
destinazione a stipendio tabellare	438.739	438.739		-
Retribuzione di posizione	4.720.704	4.720.704		-
Retribuzione di risultato:				
- risorse destinate a retribuzione di risultato	2.288.609	2.224.934,30(**)	63.674,7(**)	-
- Compensi attività extraimpiego - quota destinata ai dirigenti incaricati	13.490	13.490	-	-
- Compensi attività extraimpiego - quota destinata a tutti i dirigenti	1.499	1.499	-	-
riduzione (applic.decisione 32 del 25.06.2019)	1.187.223	1.187.223	-	-
Retribuzione di risultato dirigenti apicali	30.439	27.087	3.352	
Retribuzione incarichi ad interim	75.160	72.939	2.221	
TOTALE	8.755.863	8.686.615,3	69.247,7	-

Tabella 9

(*) Tali importi includono le somme non corrisposte ai dirigenti in applicazione dell'art. 71 del d.l. 112/2008 convertito con modificazioni dalla l. 133/2008 per un totale complessivo di € 7.179. Le somme complessivamente trattenute rimangono indisponibili alla contrattazione e costituiranno un'economia di bilancio per l'Amministrazione.

(**) Nella tabella 10 della relazione tecnico finanziaria al decreto dirigenziale n. 19187 del 27.09.2022 per mero errore materiale nella colonna "importo messo in pagamento" è riportato l'importo di 2.226.433,3 anziché di 2.224.934,3 e nella colonna "differenza" è riportato l'importo di 62.175,7 anziché di 63.674,7

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa relativa alla quantificazione in sede preventiva delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2022 ammonta a complessivi € 9.794.473,91 cui si sommano oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Amministrazione per € 3.413.752,93 per un totale di € 13.208.226,84 al lordo oneri.

Tali importi trovano copertura a valere degli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare a quanto previsto

nell'allegato 4/2, per la restante parte delle risorse per il salario accessorio dell'anno 2022 da corrispondere nel 2023, trovano copertura nello stanziamento dei capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione 2022-2024:

Copertura finanziaria del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2022 - quantificazione preventiva				
anno	capitolo	Tipo_stanziamento	impegno	importo
2022	71300	PURO	407	€ 151.711,56
2022	71306	PURO	418	€ 36.107,35
2022	71306	PURO	423	€ 4.369,29
2022	71309	PURO	437	€ 12.895,48
2022	71429	PURO	544	€ 11.576,94
2022	71429	PURO	540	€ 1.312,14
2022	71468	PURO	641	€ 3.872,65
2022	72088	PURO	771	€ 26.638,66
2022	72088	PURO	4540	€ 18.921,90
2022	71301	PURO	408	€ 250.847,40
2022	71301	PURO	409	€ 50.570,52
2022	71301	PURO	410	€ 25.322,16
2022	71307	PURO	425	€ 59.701,68
2022	71307	PURO	426	€ 19.284,33
2022	71307	PURO	428	€ 7.224,41
2022	71307	PURO	429	€ 1.456,43
2022	71310	PURO	438	€ 21.322,03
2022	71310	PURO	439	€ 6.450,88
2022	71355	PURO	469	€ 659.124,63
2022	71355	PURO	470	€ 829.520,38
2022	71430	PURO	546	€ 156.871,66
2022	71430	PURO	547	€ 215.739,93
2022	71430	PURO	549	€ 18.982,79
2022	71430	PURO	550	€ 23.890,19
2022	71469	PURO	643	€ 56.025,59
2022	71469	PURO	644	€ 70.509,23
2022	71302	PURO	411	€ 50.570,52
2022	71308	PURO	433	€ 12.035,78
2022	71308	PURO	434	€ 1.456,43
2022	71311	PURO	441	€ 4.298,49
2022	71356	PURO	471	€ 101.141,04
2022	71356	PURO	472	€ 50.570,52
2022	71431	PURO	551	€ 24.071,57
2022	71431	PURO	552	€ 12.849,97
2022	71431	PURO	555	€ 2.912,86
2022	71431	PURO	556	€ 1.456,43
2022	71470	PURO	645	€ 8.596,99
2022	71470	PURO	646	€ 4.298,49

2022	71357	PURO	473	€ 50.570,52
2022	71432	PURO	558	€ 12.035,78
2022	71432	PURO	560	€ 1.456,43
2022	71471	PURO	648	€ 4.298,49
2022	71358	PURO	474	€ 43.920,50
2022	71433	PURO	561	€ 10.453,08
2022	71433	PURO	562	€ 1.264,91
2022	71472	PURO	649	€ 3.733,24
2022	71359	PURO	475	€ 155.758,20
2022	71434	PURO	563	€ 37.070,45
2022	71434	PURO	565	€ 4.485,84
2022	71473	PURO	650	€ 13.239,45
2022	72118	PURO	789	€ 50.570,52
2022	72121	PURO	791	€ 12.035,78
2022	72121	PURO	793	€ 1.456,43
2022	72122	PURO	794	€ 4.298,49
2022	13104	PURO	313	€ 101.141,04
2022	13109	PURO	315	€ 24.071,57
2022	13109	PURO	317	€ 2.912,86
2022	13112	PURO	318	€ 8.596,99
2022	71021	PURO	383	€ 1.658.477,82
2022	71021	PURO	384	€ 50.570,52
2022	71110	PURO	389	€ 499.137,60
2022	71110	PURO	390	€ 12.849,97
2022	71110	PURO	393	€ 60.399,84
2022	71110	PURO	394	€ 1.456,43
2022	71116	PURO	396	€ 178.263,43
2022	71116	PURO	397	€ 4.298,49
2022	71893	PURO	89	€ 438.739,00
2022	71360	PURO	476	€ 101.141,04
2022	71360	PURO	477	€ 78.234,13
2022	71435	PURO	566	€ 24.071,57
2022	71435	PURO	567	€ 19.879,29
2022	71435	PURO	569	€ 2.912,86
2022	71435	PURO	570	€ 2.253,14
2022	71474	PURO	651	€ 8.596,99
2022	71474	PURO	652	€ 6.649,90
2022	71920	PURO	700	€ 10.453,08
2022	71920	PURO	701	€ 1.264,91
2022	71982	PURO	748	€ 43.920,50
2022	72013	PURO	760	€ 3.733,24
2022	71913	PURO	693	€ 10.452,96
2022	71913	PURO	695	€ 1.264,90
2022	71914	PURO	697	€ 3.733,20
2022	71915	PURO	698	€ 43.920,00
2022	71361	PURO	478	€ 43.920,50
2022	71436	PURO	571	€ 10.453,08

2022	71436	PURO	573	€ 1.264,91
2022	71475	PURO	657	€ 3.733,24
2022	71363	PURO	479	€ 94.491,02
2022	71363	PURO	5246	€ 27.821,90
2022	71438	PURO	574	€ 29.558,41
2022	71438	PURO	576	€ 3.522,61
2022	71477	PURO	658	€ 10.396,60
2022	71365	PURO	480	€ 101.141,04
2022	71440	PURO	577	€ 24.071,57
2022	71440	PURO	579	€ 2.912,86
2022	71479	PURO	659	€ 8.596,99
2022	71367	PURO	481	€ 657.416,76
2022	71442	PURO	582	€ 156.465,19
2022	71442	PURO	585	€ 18.933,60
2022	71481	PURO	661	€ 55.880,42
2022	71921	PURO	702	€ 10.453,08
2022	71921	PURO	704	€ 1.264,91
2022	71983	PURO	749	€ 43.920,50
2022	72014	PURO	761	€ 3.733,24
2022	71368	PURO	482	€ 50.570,52
2022	71443	PURO	587	€ 12.035,78
2022	71443	PURO	589	€ 1.456,43
2022	71482	PURO	663	€ 4.298,49
2022	71444	PURO	590	€ 12.035,78
2022	71444	PURO	592	€ 1.456,43
2022	71483	PURO	664	€ 4.298,49
2022	72073	PURO	769	€ 50.570,52
2022	71370	PURO	483	€ 101.141,04
2022	71446	PURO	593	€ 24.071,57
2022	71446	PURO	594	€ 2.912,86
2022	71485	PURO	665	€ 8.596,99
2022	71372	PURO	484	€ 252.852,60
2022	71448	PURO	601	€ 60.178,92
2022	71448	PURO	604	€ 7.282,15
2022	71487	PURO	668	€ 21.492,47
2022	71374	PURO	485	€ 145.061,54
2022	71451	PURO	606	€ 34.524,65
2022	71451	PURO	608	€ 4.177,77
2022	71490	PURO	670	€ 12.330,23
2022	71377	PURO	486	€ 101.141,04
2022	71454	PURO	609	€ 32.638,21
2022	71454	PURO	612	€ 3.883,82
2022	71493	PURO	671	€ 11.462,65
2022	72050	PURO	3176	€ 33.713,68
2022	71378	PURO	487	€ 50.570,52
2022	71455	PURO	614	€ 12.035,78
2022	71455	PURO	616	€ 1.456,43

2022	71494	PURO	673	€ 4.298,49
2022	71379	PURO	488	€ 50.570,52
2022	71456	PURO	617	€ 12.035,78
2022	71456	PURO	619	€ 1.456,43
2022	71495	PURO	674	€ 4.298,49
2022	71380	PURO	489	€ 50.570,52
2022	71457	PURO	620	€ 12.035,78
2022	71457	PURO	622	€ 1.456,43
2022	71496	PURO	675	€ 4.298,49
2022	71381	PURO	490	€ 50.570,52
2022	71458	PURO	623	€ 12.035,78
2022	71458	PURO	625	€ 1.456,43
2022	71497	PURO	676	€ 4.298,49
2022	71924	PURO	708	€ 36.107,35
2022	71924	PURO	710	€ 4.369,29
2022	71985	PURO	750	€ 151.711,56
2022	72017	PURO	763	€ 12.895,48
2022	71382	PURO	491	€ 50.570,52
2022	71459	PURO	626	€ 12.035,78
2022	71459	PURO	627	€ 1.456,43
2022	71498	PURO	677	€ 4.298,49
2022	71383	PURO	492	€ 50.570,52
2022	71460	PURO	628	€ 12.035,78
2022	71460	PURO	629	€ 1.456,43
2022	71499	PURO	678	€ 4.298,49
2022	71384	PURO	493	€ 529.675,64
2022	71461	PURO	630	€ 126.062,80
2022	71461	PURO	632	€ 15.254,66
2022	71500	PURO	679	€ 45.022,43
2022	71385	PURO	494	€ 50.570,52
2022	71462	PURO	633	€ 12.035,78
2022	71462	PURO	635	€ 1.456,43
2022	71501	PURO	680	€ 4.298,49
2022	71387	PURO	495	€ 101.141,04
2022	71465	PURO	636	€ 24.071,57
2022	71465	PURO	637	€ 2.912,86
2022	71504	PURO	681	€ 8.596,99
2022	13218	PURO		€ 137.592,00
2022	71240	PURO		€ 2.405.592,76

Totale retribuzioni	€ 9.794.473,91
Totale contributi	€ 2.581.222,65
Totale irap	€ 832.530,28
Totale generale	€ 13.208.226,84

Tabella 10